

INTERVISTA

# «Fondo interno per la solidarietà»

di **Federica Micardi**

Il sistema Cassa è dinamico e si evolve in base ai tempi. Ora è il momento di varare per legge un Fondo interprofessionale di solidarietà. A sostenerlo è Alberto Oliveti, presidente Adepp, l'Associazione degli enti di previdenza dei professionisti.

► pagina 3

INTERVISTA | Alberto Oliveti | Adepp

## «È un sistema dinamico. Ora serve una legge per il fondo solidarietà»

**Federica Micardi**

Il sistema Cassa è dinamico e si evolve in base ai tempi. Ne è convinto Alberto Oliveti, presidente dell'Adepp, l'Associazione degli enti di previdenza dei professionisti, e dell'Enpam - la Cassa dei medici e odontoiatri.

**La percentuale di pensionati è in sensibile crescita mentre quella dei nuovi iscritti cresce ma a ritmi rallentati. È un fenomeno che ritiene preoccupante?**

Molte Casse, come la mia, hanno una sostenibilità a 50 anni, e ogni anno ci si confronta con i numeri per verificare se "la tabella di marcia" è in linea con le previsioni; è un lavoro che necessita di essere monitorato periodicamente, cosa che facciamo. Se poi una professione si va riducendo, è un fatto che ovviamente si riflette sulla Cassa ma il problema non è la Cassa ma il lavoro.

**Le Casse che ruolo possono giocare in tutto ciò?**

Il lavoro è legato a doppio fi-

lo ai flussi contributivi e ciò ci spinge a investire parte del nostro patrimonio sul lavoro. Cerchiamo di fare un welfare professionale sostenendo l'attività degli iscritti, con incentivi alla formazione o aiuti all'avvio alla professione.

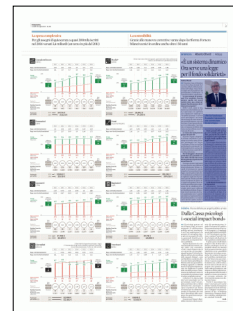
**Per fronteggiare situazioni particolari non potrebbe tornare utile il Fondo intercasce di cui ognitanto si parla ma che ancora non c'è?**

Da tempo stiamo ragionando su come inserire una solidarietà interprofessionale. Stiamo cercando di promuovere questo progetto; è necessaria però una legge, concetto già recepito dalla Commissione parlamentare di vigilanza sugli enti di previdenza privati. Il fondo potrebbe essere scomposto in quote, dove ogni Cassa gestisce al suo interno la quota di propria competenza che, in condizioni di necessità, potrà essere utilizzato per finalità predefinite. È importante tenere presente che il nostro patrimonio non è capitale

speculativo, è la pensione futura dei professionisti e va trattato con le dovute cautele, anche se al momento veniamo tassati come se fossimo degli speculatori.

**Dal 1° gennaio 2017 per legge c'è il cumulo gratuito per tutti, una novità che coinvolge anche le Casse e che impatta sugli attuali equilibri; a che punto siamo?**

Per ora sono chiari solo alcuni elementi: la copertura è prevista per l'Inps ma a quanto pare non per le Casse; la pensione da erogare è unica e sarà erogata dall'Inps perché noi non possiamo ricevere trasferimenti pubblici. Le Casse stanno predisponendo delle delibere che faranno riferimento al testo letterale della legge su principi chiari: che si tratterà di un'unica pensione, i requisiti di età e contri-



Peso: 1-2%, 3-12%

butivi sono quelli più elevati tra gli enti previdenziali interessati, le regole applicate sono quelle vigenti al 1° gennaio 2017. Serve, e per ora manca, una tecnica tra Casse e Inps che dovrà essere stabilita, per esempio con una convenzione.

**A chi chiede di cumulare cosa rispondete?**

Attualmente l'interessato che si rivolge alla Cassa riceve

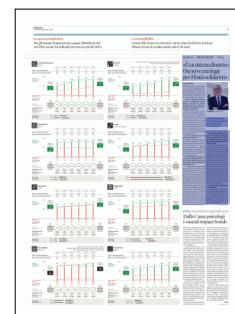
tutti i conteggi e viene invitato a rivolgersi all'Inps. E se non trova le risposte che si aspetta si rivolgerà al tribunale. Il rischio contenzioso esiste ed è consistente.

**«Per far funzionare il cumulo è necessaria una convenzione tra noi e Inps»**

IMAGOECONOMIC



**Presidente.** Alberto Oliveti



Peso: 1-2%,3-12%